Che export tira?

Luglio

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – lug 18 su gen – lug 17





Dopo i dati positivi di giugno, anche a **luglio** è proseguito il trend favorevole delle vendite di beni italiani all'estero. Le esportazioni *Made in Italy* sono infatti cresciute del 6,8% rispetto allo stesso mese del 2017. Ciò porta la media dei primi 7 mesi al **+4,2%**, un netto balzo in avanti rispetto al **+3%** dei primi 5. Decisivo il contributo dell'Eurozona ma anche i miglioramenti di importanti partner extra-Ue (**Cina**, **Giappone** e **Paesi Asean**).

dentro e fuori l'UE



La domanda dei **Paesi Ue** continua a rappresentare il motore principale della crescita dell'export italiano nel 2018. Da segnalare l'ottima performance in **Germania** (+5,3%) e **Francia** (+6,2%). In terreno positivo anche **UK** (+1%).



In recupero anche l'area **extra-Ue** (da 0,6% a 2,3% in un bimestre). In **India** le esportazioni avanzano del **16%**. Tiene bene il **Mercosur** (**+4,2%**). Atteso, invece, il calo in **Turchia** (**-4,1%**).

nel Mondo Il trend

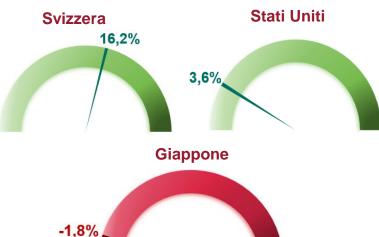




Il quadro congiunturale

Nel trimestre **maggio-luglio** le vendite di beni italiani all'estero sono aumentate dell'**1,2**% rispetto ai tre mesi precedenti. A **luglio** l'export è invece diminuito del **2,6**% rispetto a giugno.

nei Paesi



Non solo cantieristica navale: la Svizzera aumenta la domanda di beni italiani anche nei settori tessile e abbigliamento (+20,8%) ed elettronica (+11,6%). Negli Stati Uniti prosegue l'ottima performance dell'export di autoveicoli (+8,1%) e si registra anche un apprezzabile incremento delle vendite di mobili (+6,8%). Le esportazioni verso il Giappone sono (ancora) in territorio negativo ma si osservano alcuni progressi: da evidenziare l'eccezione della meccanica strumentale (+12,4%).



Che export tira?

Luglio

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – lug 18 su gen – lug 17

Esportazioni italiane di beni

nelle principali industrie

Beni di consumo



Beni strumentali



Beni intermedi



Le esportazioni di **beni intermedi** continuano ad aumentare a ritmi significativi (+5,7%), seguiti dai **beni di consumo** (+3,4%).

Tra questi ultimi, i *non durevoli* sono quelli che mostrano la maggiore dinamicità (+3,9%), mentre l'incremento dei *durevoli* si è assestato all'1,2%.

In recupero le vendite all'estero di **beni strumentali**: **+2,9%** (rispetto al **+**2,4% dei primi sei mesi).

nei settori

Apparecchi elettrici



Meccanica strumentale



Autoveicoli



L'export di apparecchi elettrici (+5%) avanza grazie al traino di India, Polonia, Russia e Spagna. Le vendite dei beni della meccanica strumentale crescono a ritmi moderati (+2,1%) ma con ottimi risultati in diverse geografie dell'Est-Europa e nei giganti asiatici (Cina e India). Dopo l'ottimo andamento del 2017, le vendite di autoveicoli sono in calo: Francia, India, Polonia e Rep. Ceca rappresentano le eccezioni più significative. Da segnalare infine le performance superiori alla media nei settori della metallurgia, dell'elettronica, della farmaceutica e della gomma e plastica.

A cura di Ufficio Studi